



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Direzione Didattica Statale 214° Circolo
“Campagnano”

00063 Campagnano di Roma (RM) - Via Ungheria, 8
☎ 06/9041090 - fax /tel 06/9043398 - ✉ aenuma@tin.it
C.F.80209350588 - C.M. RMEE21400N

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

IL CIRCOLO DIDATTICO DI CAMPAGNANO

E

L'AVIS INTERCOMUNALE SAN PIETRO

VISTA

la legge 4 maggio 1990, n. 107 "disciplina delle attività trasfusionali relative al sangue umano e ad i suoi componenti e per la produzione di plasmaderivati"

VISTA

la legge 21 ottobre 2005, n. 219 "nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati"

art.7

comma 1 "Lo Stato riconosce la funzione civica e sociale ed i valori umani e solidaristici che si esprimono nella donazione volontaria, periodica, responsabile, anonima e gratuita del sangue e dei suoi componenti";

comma 2 "Le Associazioni di donatori volontari di sangue e le relative federazioni concorrono ai fini istituzionali del Servizio sanitario nazionale attraverso la promozione e lo sviluppo della donazione organizzata di sangue e la tutela dei donatori".

VISTA

la legge quadro sul volontariato 11 agosto 1991, n. 266 ed in particolare

art. 1, comma 1:

"la Repubblica italiana riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone l'autonomia e ne favorisce l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato, dalle Regioni, dalle Province autonome di Trento e di Bolzano e dagli Enti Locali";

VISTO

lo statuto associativo che all' **art.3 Comma 6** recita: "svolge attività di formazione nelle materie di propria competenza anche per istituzioni ed organizzazioni esterne, con particolare riferimento al mondo della Scuola e delle Forze Armate";

VISTO

il Protocollo di Intesa sottoscritto tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e l'AVIS Nazionale stipulato in data 3/12/2003;

VISTO

l'Atto di Convenzione sottoscritto tra l'Ospedale San Pietro F.B.F. e l'Avis Intercomunale San Pietro in data 27/05/1999;

VISTO

che l'Avis Intercomunale San Pietro risulta iscritta nell'Albo Regionale del Volontariato con Determinazione della Regione Lazio n D4287 del 13 ottobre 2005, in base all'art. 3 della Legge Regionale 28 giugno 1993, n 29;

CONSIDERATO

che l'educazione alla donazione, inserita in un contesto più ampio di salute pubblica, risulta strettamente correlata alla cultura della solidarietà, intesa, quest'ultima, come fatto educativo che richiede da parte degli adolescenti una chiara consapevolezza dei principi della partecipazione e soprattutto la convinzione di osservarli, maturata a livello interiore;

CONSIDERATO

che l'Istituto Scolastico e l'Intercomunale San Pietro, nel perseguire le rispettive finalità istituzionali, contribuiscono all'informazione e formazione degli insegnanti e dei giovani sul tema della solidarietà;

RAVVISATA

l'opportunità di agevolare le attività tra gli istituti scolastici e le strutture associative dell'AVIS presenti sull'intero territorio Intercomunale;

SI CONVIENE

di stipulare il presente Protocollo d'intesa, di cui le considerazioni in premessa sono parte integrante, individuando come sottoscrittori per il Circolo Didattico di Campagnano via Ungheria n° 8 Campagnano il Dirigente Scolastico Dott.ssa Carla Mattei e per l'Associazione Volontari Italiani del Sangue - Intercomunale San Pietro - (Avis Intercomunale San Pietro) via Cassia 600 - 00189 Roma, il Presidente Pro Tempore Fulvio Viceré.

ART.1

AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA CONVENZIONE

Il rapporto tra l'AVIS Intercomunale San Pietro e l'Istituto....., oggetto della presente convenzione, avviene nel rispetto delle disposizioni di legge in vigore e riguarda i seguenti aspetti ed attività:

- A.** educazione alla convivenza civile, sociale e solidale, in coerenza con i programmi e le attività previste dalle singole istituzioni scolastiche,
- B.** sensibilizzazione alla promozione del dono del sangue,
- C.** informazione e formazione sulle problematiche ematiche,
- D.** ricerca e studio di iniziative che favoriscono la pratica del volontariato.

A) EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE, SOCIALE E SOLIDALE

Attraverso l'educazione alla convivenza civile, sociale e solidale, rivolta agli Studenti, si intende promuovere con valori, esempi ed esperienze una cittadinanza responsabile, in modo che possa venire sollecitata la partecipazione alla vita sociale ed alla solidarietà a livello locale, nazionale ed europeo.

B) SENSIBILIZZAZIONE ALLA PROMOZIONE DEL DONO DEL SANGUE

Le attività di sensibilizzazione alla promozione del dono del sangue, rivolte a Docenti, personale Ausiliario, Tecnico e Amministrativo della scuola, Studenti, sono realizzate nell'ambito di un programma di integrazione finalizzato all'educazione alla salute, anche in compartecipazione con altre Istituzioni e/o Associazioni di settore.

C. INFORMAZIONE E FORMAZIONE SULLE PROBLEMATICHE EMATICHE

Le iniziative di informazione e formazione, rivolte prevalentemente a Studenti e Docenti, con il coinvolgimento dei genitori, sulle problematiche ematiche e sulla prevenzione delle malattie ad esse riferite, saranno oggetto di particolare cura, per quanto riguarda la qualità del messaggio ed avranno come riferimento le linee guida definite dall'OMS, con particolare attenzione all'argomento "sangue"; sia dal punto di vista medico, sia sociale, sia come atteggiamento di dono.

D. RICERCA E STUDIO DI INIZIATIVE CHE FAVORISCA LA PRATICA DI VOLONTARIATO

Pratiche di volontariato saranno oggetto di ricerca e di studio per progettare e/o co-progettare fra educatori AVIS, docenti e/o studenti, percorsi attraverso i quali conoscere e sperimentare competenze trasversali ad ogni disciplina relative all'educazione alla salute, alla cittadinanza ed alla responsabilità sociale.

ART. 2

CRITERI OPERATIVI

L' AVIS, per realizzare i programmi di cui all'Art. 1, si avvarrà di proprio personale qualificato, di strumenti e strutture propri e/o scolastiche. Essa potrà operare, a seguito di una pianificazione adeguata e condivisa, interventi educativi, di promozione e di raccolta, anche avvalendosi delle realtà associative presenti sul territorio. .

Tutte le attività svolte in attuazione del presente protocollo sono a carico di chi le realizza.

ART. 3

ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE E DI VERIFICA

Sarà costituita una Commissione composta almeno da due membri designati dall'Istituto e da due membri designati dall'AVIS, con compiti di programmazione, di coordinamento e di verifica delle iniziative poste in essere.

ART. 4

DURATA DELLA CONVENZIONE

Il presente protocollo avrà la durata di anni uno a partire dal primo giorno del mese successivo all'approvazione e si riterrà automaticamente riconfermato di anno in anno in assenza di formale disimpegno di una delle parti. Comunque, ferme restando le condizioni sopra definite, è possibile, su accordo delle parti, procedere in ogni momento alla risoluzione. In ogni caso nulla è dovuto alle parti per oneri eventualmente sostenuti in vigenza del presente atto.

Campagnano, 19 gennaio 2006

Il Dirigente Scolastico
Circolo Didattico di Campagnano
Dott.ssa Carla Mattei

Il Presidente
Avis Intercomunale San Pietro
Fulvio Vicerè